



**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 9 DEL 27/01/2023**

**OGGETTO: COSTITUZIONE NUCLEO DI COORDINAMENTO E AUDIT INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PNRR NEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO.**

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di gennaio alle ore 19:25 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Assente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“COSTITUZIONE NUCLEO DI COORDINAMENTO E AUDIT INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PNRR NEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“COSTITUZIONE NUCLEO DI COORDINAMENTO E AUDIT INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PNRR NEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

### DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## OGGETTO: COSTITUZIONE NUCLEO DI COORDINAMENTO E AUDIT INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PNRR NEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO.

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la pandemia e la conseguente crisi economica hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità ed ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU) che segna un cambiamento epocale per l'UE, poiché la quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni;
- il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri: il REACT-EU, che è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, ed il RRF, che ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, con una sua dimensione totale pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestiti a tassi agevolati;
- pertanto con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59 recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", si è inteso approvare il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- conseguentemente il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione Europea, la quale il 22 giugno 2021 ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano;
- il 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/241;
- con il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 "*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", è stata definita la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed al Piano Nazionale per gli investimenti complementari; il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;
- con il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021) è stata disposta l'assegnazione delle Risorse Finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU) sviluppandosi intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:
  - a) digitalizzazione e innovazione;
  - b) transizione ecologica;
  - c) inclusione sociale;
- il Piano, inoltre, si articola in sedici componenti, raggruppate in sei Missioni:
  1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
  2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
  3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  4. Istruzione e ricerca;
  5. Coesione e inclusione;
  6. Salute e Resilienza;

#### RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 16 maggio 2022, con la quale sono stati approvati la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, ai sensi dell'art. 170, comma 1 d.lgs. 267/2000, all'interno del quale è stata prevista la partecipazione ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 19 maggio 2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo (PEG) anno 2022-2024”;

#### CONSIDERATO che:

- è necessario cogliere a pieno le opportunità offerte dal PNRR per sostenere e favorire con la ripresa dell'economia il territorio di Valeggio sul Mincio, coinvolgendo e coordinando in un'azione strategica integrata;
- l'Amministrazione comunale è chiamata ad un notevole sforzo organizzativo per assicurare una coerente e corretta gestione del processo di programmazione, nonché dello sviluppo di progettazioni, candidature e, infine, della corretta gestione dei progetti finanziati con risorse UE, del monitoraggio e del controllo;
- è necessario, dunque, formalizzare il sistema di management messo in campo per la gestione strategica delle azioni e progetti per il PNRR, a partire dalla costituzione di una “Cabina di Regia”;

#### DATO ATTO che:

- la Cabina di Regia è un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee, interne alla struttura comunale, ed in particolare prevede la partecipazione dei seguenti componenti:
  - Sindaco;
  - segretario Generale;
  - responsabili delle Aree del Comune interessate ai progetti;
  - personale formato in materia di appalti e di contabilità dei lavori pubblici;
  - personale con conoscenze informatiche;
- la Cabina di Regia ha un ruolo di ricognizione delle progettualità e ricerca delle possibili fonti di finanziamento mediante risorse PNRR, condivisione delle informazioni, coordinamento e monitoraggio, mentre restano in capo alla Giunta, su proposta del responsabile di area competente, le scelte di partecipazione, e a ciascuna area la gestione delle procedure, delle scadenze e delle rendicontazioni affinché non vengano meno i rispettivi ruoli e responsabilità;
- alla Cabina di Regia fanno capo i seguenti obiettivi: - incremento del rapporto di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; - un proficuo flusso di informazioni per ridurre carenze di comunicazioni; - coordinamento tra l'azione politica e l'azione amministrativa; - definizione dei ruoli e monitoraggio continuo; nello specifico ha funzioni di verifica e coordinamento costante dell'avanzamento delle progettualità e delle candidature a valere sulla programmazione citata, con il compito di:
- coordinare e gestire le attività necessarie per cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR, attraverso incontri con i settori per individuare le priorità e anticipare futuri possibili bandi;
- monitorare i bandi in pubblicazione e le scadenze per l'assegnazione delle risorse, individuare i possibili progetti candidabili e attivare un sistema di comunicazione unico e tempestivo con tutti i servizi/uffici dell'Ente potenzialmente interessati a partecipare, partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, così come riportati nel DUP;
- analizzare i bandi e verificare le idee progettuali e la rispondenza ai criteri del bando;
- raccordarsi con la Giunta sullo stato delle attività;
- verificare e coordinare costantemente le attività;
- fornire metodologie generali di lavoro e analizzare e studiare le varie criticità che insorgono e/o possono insorgere con l'espressione di soluzioni o strategie adeguate e definizione di eventuali linee guida;
- attivazione di comunicazione interna;

ATTESO, inoltre, che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestones e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

- garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
- rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestones ad esso associati;

- effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di stabilire controlli rafforzati sulle procedure PNRR;

RITENUTO che la connotazione di una struttura con le caratteristiche sopra descritte consenta un'efficace azione di governo del PNRR a livello locale, ottimizzando le strutture organizzative di cui è già provvisto il Comune che saranno ulteriormente implementate con collaborazioni esterne e con eventuali assunzioni a tempo determinato;

DATO ATTO che il Segretario Generale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'interno dell'Ente procede all'espletamento dei controlli, consentendo all'Ente di presidiare sulla corretta gestione ed attuazione degli interventi PNRR;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

## D E L I B E R A

- 1) per le ragioni esposte in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportate, di dare atto e formalizzare per la governance del PNRR del Comune di Valeggio sul Mincio, la cabina di regia, con le funzioni indicate in premessa, composta da:

Alessandro Gardoni	Sindaco
Emilio Scarpari	Segretario generale e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Annalisa Scaramuzzi	Responsabile Settore lavori pubblici-servizi-manutenzioni
Sara Fumaneri	Istruttore Amministrativo Contabile dedicato alle procedure d'appalto
Gianni Manauzzi	Responsabile Settore edilizia privata e urbanistica
Leda Freddo	Responsabile Area ragioneria e finanza;
Annachiara Ferroni	Responsabile Area Amministrativa Affari Generali
Lauro Sachetto	Responsabile Settore ambiente
Giacomo Azzali	Istruttore direttivo amministrativo con conoscenze informatiche

- 2) di stabilire che:

- per i diversi progetti, la cabina di regia procederà con la gestione completa del ciclo di vita dei progetti medesimi. La cabina di regia darà esecuzione alla realizzazione di tutte le attività di progetto, dalla candidatura al monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati;
- il Settore lavori pubblici, servizio e manutenzioni curerà il coordinamento e la supervisione delle attività connesse a Regis (piattaforma unica attraverso cui le amministrazioni interessate possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Pnrr) con il supporto di collaborazioni esterne, rapportandosi con i servizi interessati ai singoli interventi che procederanno in sinergia con il servizio preposto per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa.

- 3) stabilire che i controlli successivi del PNRR affidati all'audit interno, coordinati dal Segretario generale, dovranno riguardare, con riferimento a tutti gli atti e le procedure del PNRR, anche con riguardo alla quota di cofinanziamento degli interventi interessati dal PNRR:

- gli aspetti amministrativo-contabili, con particolare riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari e ai controlli anti frode con particolare attenzione ai controlli antimafia, in relazione al "titolare effettivo" dell'appaltatore (anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI) e dell'eventuale subappaltatore;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- la verifica dell'assenza di conflitto di interesse dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle fasi di attuazione del PNRR-PNC sia con riferimento alla stazione appaltante che alle figure di cui al punto a);
- gli obblighi di trasparenza e rendicontazione;
- la compatibilità del programma dei pagamenti del PNRR-PNC con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con l'obbligo di garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre di ogni esercizio;
- gli obblighi di conservazione e tenuta documentale di tutti gli atti;
- la tipologia di procedura di affidamento della spesa;

- h) il rispetto dei tempi assegnati di raggiungimento dei target e dei milestones e la coerenza con i cronoprogrammi di spesa e con il bilancio dell'ente.
- 4) di stabilire che in seguito all'approvazione del presente atto vengano assunti i provvedimenti necessari a dare seguito a quanto deliberato, attribuendo al Segretario Generale la responsabilità di coordinare il procedimento di concerto con i responsabili di area competenti;
- 5) di stabilire che il Segretario Generale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) dell'Ente, è altresì chiamato ad eseguire i controlli sugli atti e le attività dei responsabili di settore e ad aggiornare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 con riguardo ad azioni volte a prevenire i conflitti d'interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267/2000, per consentire la rapida attuazione di quanto disposto.



**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO  
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE  
SCARPARI EMILIO